



# COMUNE DI MONTEVIALE

PROVINCIA DI VICENZA

N° 6 del Reg. Delibere

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Straordinaria - Seduta di prima convocazione

**Oggetto: Approvazione del piano finanziario e determinazione tariffe TARI 'anno 2018.**

Per approvazione e conferma del presente verbale, si sottoscrivono

IL PRESIDENTE  
Fto Elisa Santucci

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Fto Sorace dott. Francesco

N. \_\_\_\_\_ reg. pubblicazioni

Questa deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio online per 15 giorni consecutivi

dal **22/03/2018**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Fto Sorace dott. Francesco

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che questa deliberazione è divenuta esecutiva il

**03/04/2018**

in quanto decorsi i 10 giorni dalla pubblicazione

Li, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

L'anno duemiladiciotto, addì **quattordici** del mese di marzo alle ore 20.30 nella Sala delle Adunanze Consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione Straordinaria in seduta Pubblica di prima convocazione il **CONSIGLIO COMUNALE**.

Risultano presenti alla trattazione dell'argomento:

	Presenti	Assenti
1. Santucci Elisa	X	
2. Grendene Mauro	X	
3. Corato Nicola	X	
4. Zucconi Giulio Matteo		X
5. Caliaro Dino	X	
6. Viale Eva	X	
7. Zanotto Leonardo Francesco	X	
8. Zocca Michele	X	
9. Aleardi Marco	X	
10. Anselmini Luca		X
11. Trentin Alessandro	X	

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale Sorace dott. Francesco.

Constatato legale il numero degli intervenuti la Sig.ra Elisa Santucci, assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato depositato in visione.

Vengono nominati Scrutatori i Consiglieri: Zanotto Leonardo Francesco, Zocca Michele, Aleardi Marco.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**DATO ATTO** che con deliberazione di C.C. n. 45 del 21.12.2017, immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione 2018-2020;

**VISTO** il regolamento comunale di contabilità armonizzata, adottato con D.C.C. n. 46 del 26.11.2015;

**PREMESSO** che:

- la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità) dai commi 639 a 705 dell'art. 1, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso de immobili collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali tra cui anche la tassa rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un autonoma obbligazione tributaria;
- l'applicazione della TARI è diretta alla copertura integrale dei costi relativi al servizi di gestione dei rifiuti;

**CONSIDERATO** che la TARI prevede:

- l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
- il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

**VISTO** il Regolamento per l'applicazione della componente TARI dell'Imposta Unica Comunale (IUC) , approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 12.06.2014;

**VISTO** il Piano Finanziario allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, redatto ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, predisposto dall'Ente gestore del servizio;

**APPURATO** che per quanto concerne la determinazione delle tariffe della tassa, oltre ai costi del piano finanziario occorre tenere conto degli altri parametri quali le superfici soggette alla tassa, la suddivisione dei costi fra costi fissi e variabili, nonché della disciplina prevista dal DPR 158/1999, della normativa provinciale in materia e delle disposizioni del regolamento comunale del tributo comprese le esenzioni e le riduzioni previste.

**TENUTO CONTO** che, ai fini della determinazione delle tariffe:

- trova applicazione il D.P.R. 158/1999 recante Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa;
- l'art. 1 comma 654 della legge n.147/2013 prescrive che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- la tariffa è determinata sulla base del Piano Finanziario, approvato dal soggetto competente, secondo le modalità previste dal DPR 158/1999;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;
- l'articolazione della tariffa è stata ripartita tariffa nelle fasce di utenza "domestica" e "non domestica" secondo criteri razionali, ai sensi dell'articolo 49, comma 10 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22;

**CONSIDERATO** inoltre che da parte del gestore del servizio non è attualmente possibile individuare con esattezza l'incidenza delle utenze domestiche e non domestiche sul totale dei costi in quanto non è attivo un servizio di rilevamento della quantità di rifiuti conferita al servizio da parte dagli utenti appartenenti alle due categorie;

**RITENUTO** di utilizzare, fino a quando non sarà adottato un sistema di rilevazioni delle quantità di rifiuto individualmente prodotte dal singolo utente o non sarà possibile commisurare le quantità di rifiuti conferite dalle due categorie di utenza sulla base di comprovati dati statistici, quale criterio di ripartizione, la compartecipazione al gettito Tari nell'anno 2017 delle due categorie;

**VERIFICATO** che per il Comune di Monteviale, tale compartecipazione si è registrata secondo le seguenti percentuali:

utenze domestiche: 84,10% del gettito

utenze non domestiche 15,90% del gettito;

**VISTO** l'articolo 1, comma 653, della Legge n. 147/2013 che dispone che a decorrere dall'anno 2018 il Comune, nella determinazione delle tariffe TARI, deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

**CONSIDERATO** che la citata previsione normativa non si riferisce al Piano Economico Finanziario (P.E.F.) del gestore del servizio di smaltimento dei rifiuti, ma ai costi rilevanti nella determinazione delle tariffe;

**PRESO ATTO** delle *“Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653, dell'art. 1, della Legge n. 147 del 2013”*, pubblicate in data 8 febbraio u.s. dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per supportare gli Enti Locali nell'analisi della stima dei fabbisogni standard per la funzione “smaltimento rifiuti”, come riportata nella tabella utile per il calcolo degli stessi fabbisogni standard;

**VISTA** la successiva nota di approfondimento di IFEL (Istituto per la Finanza e l'Economia Locale – Fondazione ANCI) de 16 febbraio, tesa a fornire ulteriori chiarimenti ai Comuni, nonché ad offrire uno specifico applicativo di simulazione dei costi standard per il servizio di smaltimento dei rifiuti;

**CONSIDERATO** che l'adempimento in parola non riguarda i Comuni appartenenti alle Regioni a Statuto Speciale;

**RILEVATO** che al fine di dar conto dell'analisi eseguita dal Comune, si rende opportuno indicare il valore conseguito mediante l'elaborazione ottenuta sulla base delle istruzioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

**VERIFICATO** che il valore medio di riferimento, calcolato a livello nazionale, è stimato pari ad € 294,64;

**ATTESO** che utilizzando le istruzioni e i dati forniti, il costo unitario del Comune di Monteviale, ammonta ad € 292,95;

**EVIDENZIATO** che il costo unitario effettivo è risultato inferiore al costo unitario medio di riferimento e, pertanto, il gettito TARI può legittimamente essere pari all'ammontare del P.E.F.;

**CONSIDERATO** che le tariffe elaborate ai fini TARI, in applicazione dei coefficienti individuati dal D.P.R. 158/1999 e nelle disposizioni dettate dallo stesso decreto, danno luogo alle seguente tariffe:

**Utenze domestiche**

Nucleo familiare	Quota fissa a mq	Quota variabile per utenza
N. 1 componente	0,204	52,78
N. 2 componenti	0,238	105,55
N. 3 componenti	0,262	135,24
N. 4 componenti	0,281	171,52
N. 5 componenti	0,301	214,40
N. 6 o più componenti	0,315	247,38

**Utenze non domestiche**

	Attività	Quota fissa a mq	Quota variabile a mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,151	0,676
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,316	1,432
3	Stabilimenti balneari	0,179	0,808
4	Esposizioni, autosaloni	0,141	0,650
5	Alberghi con ristorante	0,504	2,285
6	Alberghi senza ristorante	0,377	1,703
7	Case di cura e riposo	0,448	2,033
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,471	2,134
9	Banche ed istituti di credito	0,259	1,170
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,410	1,848
	- idem utenze giornaliere	0,001	0,005
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,504	2,288
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	0,339	1,534
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,434	1,963
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,203	0,910
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,259	1,170
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	2,282	10,312
	- idem utenze giornaliere	0,006	0,028
17	Bar, caffè, pasticceria	1,716	7,752
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,830	3,751
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,726	3,273
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2,857	12,925
	- idem utenze giornaliere	0,008	0,035
21	Discoteche, night-club	0,490	2,225

**RILEVATO** che le suddette tariffe sono al netto della maggiorazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla Provincia;

**RICHIAMATO** l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale

all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”;

**VISTA** la comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 4033/2014 del 28/02/2014, con la quale è stata resa nota procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale: [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);

UDITA una breve relazione del Consigliere Grendene il quale spiega come viene calcolata la tariffa della tassa rifiuti che si differenzia tra utenze domestiche e non domestiche e tra quota fissa e quota variabile, Conclude evidenziando che ogni anno va approvato il piano finanziario sulla base dei servizi che vengono erogati ed ai costi relativi.

**VISTO** il D. Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239, comma 1 lettera b), del D. Lgs. 267/2000 e s. m. e i.;

**ACQUISITI** i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

**CON LA SEGUENTE VOTAZIONE**, effettuata in forma palese, ai sensi di legge:  
favorevoli unanimi n. 9  
contrari n. =;  
astenuiti n. =;

### **DELIBERA**

**di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

**di approvare** il Piano Finanziario della TARI anno 2018 come allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, redatto ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, predisposto dall'Ente gestore del servizio;

**di approvare** le tariffe per la determinazione della TARI anno 2018 di cui alla legge 27 dicembre 2013 n. 147 come da tabella sotto riportata:

#### **Utenze domestiche**

Nucleo familiare	Quota fissa a mq	Quota variabile per utenza
N. 1 componente	0,204	52,78
N. 2 componenti	0,238	105,55
N. 3 componenti	0,262	135,24
N. 4 componenti	0,281	171,52
N. 5 componenti	0,301	214,40
N. 6 o più componenti	0,315	247,38

#### **Utenze non domestiche**

	<b>Attività</b>	<b>Quota fissa a mq</b>	<b>Quota variabile a mq</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,151	0,676

2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,316	1,432
3	Stabilimenti balneari	0,179	0,808
4	Esposizioni, autosaloni	0,141	0,650
5	Alberghi con ristorante	0,504	2,285
6	Alberghi senza ristorante	0,377	1,703
7	Case di cura e riposo	0,448	2,033
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,471	2,134
9	Banche ed istituti di credito	0,259	1,170
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,410	1,848
	- idem utenze giornaliere	0,001	0,005
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,504	2,288
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	0,339	1,534
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,434	1,963
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,203	0,910
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,259	1,170
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	2,282	10,312
	- idem utenze giornaliere	0,006	0,028
17	Bar, caffè, pasticceria	1,716	7,752
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,830	3,751
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,726	3,273
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2,857	12,925
	- idem utenze giornaliere	0,008	0,035
21	Discoteche, night-club	0,490	2,225

**di stabilire**, in deroga a quanto previsto dall'art. 42, comma 3, del vigente regolamento, al fine di consentire agli uffici di predisporre gli avvisi e di effettuare la consegna degli stessi, garantendo ai contribuenti un margine temporale sufficiente per il relativo pagamento, le seguenti scadenze per il versamento TARI per l'anno 2018:

- n. 3 RATE con scadenza:
  - 31 MAGGIO 2018
  - 01 OTTOBRE 2018
  - 30 NOVEMBRE 2018;

**di dare atto** che le tariffe suddette sono al netto del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, nella misura stabilita dalla Provincia;

**di dare atto** che le tariffe potranno essere suscettibili di revisione a seguito di variazioni rispetto alla normativa in essere eventualmente prodottasi successivamente all'approvazione;

**di trasmettere** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività.

**di dichiarare** con votazione unanime e palese la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/00.

Responsabile del procedimento: Morello Sabrina

---

## Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000

### A) REGOLARITA' TECNICA

Si attesta l'effettivo svolgimento dell'istruttoria sull'argomento in oggetto e si esprime in ordine alla sola regolarità tecnica il seguente parere: **FAVOREVOLE**

Il Responsabile del Servizio  
Fto Morello dott.ssa Sabrina

Monteviale, 09.03.2018

### B) REGOLARITA' CONTABILE

Si attesta l'effettivo svolgimento dell'istruttoria sull'argomento in oggetto e si esprime in ordine alla sola regolarità contabile il seguente parere: **FAVOREVOLE**

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Fto Morello dott.ssa Sabrina

Monteviale, 09.03.2018